

# UN NUOVO GIARDINO SENSORIALE A SAN DOMENICO...

di **Valentina Bearzi**

Un nuovo spazio aperto a tutta la comunità di San Domenico. È quello inaugurato lo scorso 8 giugno all'interno della Comunità Piergiorgio, dove grazie al supporto e al contributo del Comune di Udine, è stato realizzato un nuovo giardino sensoriale.

Grazie al progetto OMS Città Sane infatti la Comunità ha beneficiato di un contributo dell'amministrazione per attuare un primo

sostanziale intervento, al quale potranno aggiungersi ulteriori miglioramenti.

L'inaugurazione ha visto oltre alla Comunità e al Comune la presenza di altre associazioni del quartiere come la Casa dell'Immacolata e il C.S.R.E di via Massaua.

La benedizione è stata impartita da don **Franco Saccavini**.

Alla base dell'iniziativa c'è la volontà di offrire un nuovo ambiente salutare e fruibile per gli

utenti della Comunità, ma anche per tutto il quartiere, e favorire la salute mentale delle persone, grazie al contatto con la natura e alla relazione con gli altri.

L'assessore alla Salute **Stefano Gasparin** ha inviato il suo saluto istituzionale: "Siamo felici di dare continuità a questo progetto che sposa i principi fondanti di quello che vuole essere il nostro progetto di promozione della salute, nell'ottica di garantire una buona qualità della vita delle persone. In particolare in questo tempo di post **p a n d e m i a** è fondamentale garantire dei momenti aggregativi, creare degli ambienti piacevoli come questo



Il momento del taglio del nastro

nuovo giardino”.

Tutti gli studi scientifici confermano che grazie alla sensibilizzazione sensoriale si previene anche il decadimento cognitivo.

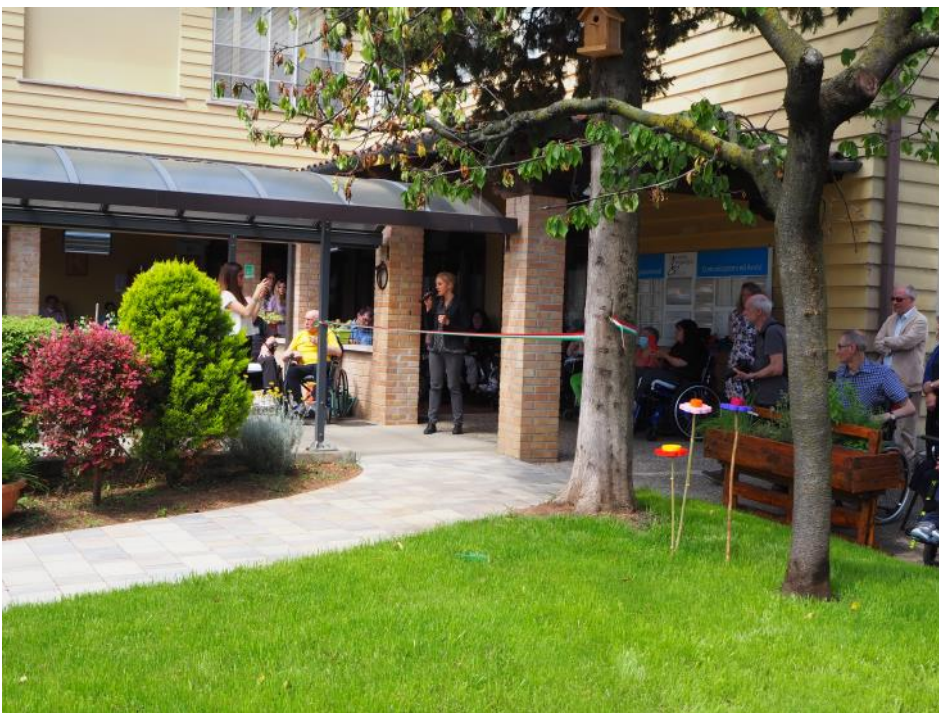
“Il giardino sensoriale è uno spazio all'aperto volto a stimolare i cinque sensi” spiega la vicepresidente della Comunità **Elisa Vidussi**. “Un bel giardino curato è utilizzabile dagli ospiti e dai famigliari, ma anche dagli abitanti del quartiere. La stimolazione sensoriale è fondamentale per le persone con disabilità che spesso hanno difficoltà a individuare con precisione le proprie percezioni.

Abbiamo voluto stimolare tutti i sensi in diverse aree: una più colorata, una più profumata, un'altra capace di stimolare l'udito. Il principio che ci ha ispirato è quello dello *snoezelen*, un concetto nato negli anni '70 in Olanda che mette al centro la conoscenza attraverso i cinque sensi”.

Gli alberi preesistenti sono stati mantenuti e sono stati aggiunti, intorno a un prato ben curato, centinaia di fiori colorati scelti per la lunga fioritura e per la germogliatura annuale. I semi potranno poi essere utilizzati per essere ripiantati dagli ospiti. In alcune vasche di legno accessibili sono state inserite molte piante aromatiche, che non verranno trattate e saranno anche a disposizione della cucina.



Il “bar delle farfalle” dove gli insetti posso trovare acqua e zucchero



Infine, sfruttando la presenza di un pozzo all'ombra di un ulivo, è stata posizionata una fontana a energia solare che, affiancata anche da altri strumenti, potrà accompagnare musicalmente la presenza delle persone in giardino.

Lo spazio é interamente accessibile grazie ad un camminamento stabile e un piano più ampio che consente l'attività educativa all'aperto anche a chi ha la carrozzina. Anche i famigliari potranno partecipare.

# ... E UN SPAZIO VERDE APERTO A CANEVA DI TOLMEZZO

di **Valentina Bearzi**

Nuovi spazi accessibili per gli ospiti ma aperti alla collettività della frazione di Caneva di Tolmezzo.

Sono quelli del giardino interno del centro don Onelio della Comunità Piergiorgio, (nato nella frazione carnica nei primi anni 2000), inaugurato il 25 agosto grazie alla collaborazione del Comune, della Fondazione Friuli e Credit Agricole.

"Siamo felici di aprire all'utilizzo comune un nuovo giardino sensoriale, accessibile e con orto



inclusivo aperto a tutta la frazione, corredato da un *bird garden* e da spazi fruibili da tutti. Un momento speciale per la nostra comunità che da più di vent'anni è punto di riferimento per la Carnia" racconta il presidente della Comunità Piergiorgio **Aldo Galante**. "Oggi abbiamo anche modo di inaugurare il nuovo generatore, grazie alla Fondazione Friuli e al Comune di Tolmezzo. Uno strumento fondamentale per garantire la sicurezza degli ospiti che spesso utilizzano macchinari collegati all'energia elettrica".

Al momento gli ospiti della residenza sono più di 20: si tratta di persone con varie disabilità, sia fisiche che psichiche. Alcuni ospiti esterni poi frequentano il centro don Onelio durante il giorno, per partecipare alle numerose attività

che vengono organizzate dal personale composto da più 20 operatori di diverse aree professionali.

Fra queste anche le occupazioni all'aria aperta, che hanno un ruolo fondamentale per il benessere e la salute delle persone.

Per questo in occasione dell'inaugurazione è stata organizzato uno speciale evento per avviare i nuovi spazi accessibili.

L'iniziativa è stata accompagnata da un momento conviviale gestito dall'Inter Club di Lauzacco e dall'Associazione Caneva.

Il giardino sensoriale è stato realizzato sulla falsa riga di quello inaugurato da poco a Udine. Un ampio spazio è stato arricchito da fiori e piante di tutti i colori, accompagnati dai profumi delle piante aromatiche dell'orto accessibile e da rosmarino e lavanda. L'orto accessibile è stato realizzato ad hoc grazie al contributo di Credit Agricole tramite tre vasche sollevate di legno utilizzabili sia dalle persone in carrozzine anche da chi deambula grazie, ad una altezza facilmente raggiungibile (80 cm).

L'idea è quella di coinvolgere in futuro anche gli abitanti della frazione di Caneva per

collaborare insieme.

Oltre alle consuete piante aromatiche gli ospiti potranno coltivate anche le classiche verdure da orto come sedano, melanzane, zucchine, cetrioli, pomodoro e insalata.

L'attività per gli ospiti quindi potrà essere arricchita da esperienze creative in cucina.

La novità principale del giardino/orto è l'integrazione con uno speciale *bird garden* ispirato alla filosofia dell'orto sinergico, con la presenza di speciali vasche e mangiatoie per incentivare la presenza di insetti e animali utili alla sopravvivenza delle piante e dell'ecosistema. Api, uccelli, pipistrelli, insetti, ricci e scoiattoli potranno quindi trovare una accoglienza dedicata con cibi, "rifugi" e "tane" realizzate in legno che saranno curate e arricchite da acqua e cibi dedicati.

Il Comune di Tolmezzo ha inviato un saluto da parte dell'assessore **Cristina Della Marta**: "L'attività che viene svolta al Centro Don Onelio dalla Comunità Piergiorgio è un concreto esempio di capacità costruttiva, fondata sulla professionalità e sull'entusiasmo, dati dal credo di "guardare sempre avanti".

